

ZONA FRANCA PESCARA: PAGANO, "VALUTEREMO STRADE DIVERSE"

12 Novembre 2012

PESCARA - "L'attuazione della Zona franca urbana è stata già decisa da tempo. La nostra regione ha avuto un trattamento differenziato rispetto alle altre regioni del Sud e, di conseguenza, siamo stati esclusi da questo beneficio. Oggi stiamo valutando se c'è ancora una possibilità di recupero del provvedimento".

Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale, Nazario Pagano, a margine dei lavori della riunione tecnica sull'attuazione della Zona franca urbana nel territorio comunale di Pescara.

All'incontro, che si è svolto nella sede di Pescara del Consiglio regionale, hanno partecipato i rappresentanti sindacali e imprenditoriali, il vice presidente della Giunta regionale, Alfredo Castiglione, il direttore regionale Antonio Sorgi e il sindaco di Pescara, Luigi Albore Mascia.

"La Zona franca urbana di Pescara - ha osservato ancora Pagano - è ubicata in uno dei quartieri più a rischio della città, una zona delicata e con problemi sociali. È una opportunità che avrebbe dato a circa cento aziende una possibilità di sviluppo economico".

"Purtroppo - aggiunge il presidente - mancano le risorse finanziarie. Per attuare la Zfu occorrono circa 6 milioni di euro; faremo un'attività di convincimento sulle nostre rappresentanze parlamentari, in particolare chiederemo ai nostri Senatori di intervenire con un emendamento al decreto sviluppo, che in questi giorni è in discussione per la conversione".

"In alternativa - conclude Pagano - dovremmo individuare una strada diversa".